

Sommario				
Programmazione Triennale 2024-26				
Presentazione del Dipartimento	pag. 2			
Analisi di Contesto	pag. 3			
Vision	pag. 6			
Programmazione strategica 2024-2026 (obiettivi strategici)	pag. 8			
Programmazione fabbisogni del personale				
Programmazione fabbisogni del personale docente 2024-2026	pag. 23			
Monitoraggio indicatori				
Partenariati pubblico privati	pag. 25			
Attività di formazione rivolta ad enti e imprese	pag. 26			
Terza Missione/Impatto sociale				
Attività di Terza Missione/Impatto sociale	pag. 27			

# Presentazione del Dipartimento

Max 3000 caratteri spazi inclusi

Il Dipartimento di Medicina Veterinaria (DiMeV) ha sede presso l'omonimo Campus nella sede distaccata dell'Università di Bari Aldo Moro, nel comune di Valenzano. Nel Campus, oltre al DiMeV insistono spazi gestiti dal DiMePee-J e dal DBBA. Il Dipartimento è composto alla data di approvazione del presente documento da 64 docenti, di cui 19 ordinari, 26 associati, 12 ricercatori a tempo determinato (tipo A e B), 7 ricercatori a tempo indeterminato. Al Dipartimento afferiscono 28 unità di personale tecnico e 16 unità di personale amministrativo. Il personale docente e tecnico è suddiviso in 12 sezioni, omogenee per filoni e attività di ricerca. Presso il Dipartimento sono attivi tre Corsi di Studio, di cui un corso di I livello (L38 - Scienze Animali), un corso magistrale (LM86 - Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale e Salute) ed un corso magistrale a ciclo unico (LM42 - Medicina Veterinaria), quest'ultimo con la collaborazione del DiMePre-J come Dipartimento associato. Nell'A.A. 2023/2024 è stato attivato ul nuovo Corso di Studi in "Scienze delle Produzioni e delle Risorse del Mare", classe L-38, presso la sede decentrata di Taranto. Il Dipartimento, grazie al riconoscimento quale Dipartimento di Eccellenza 2018/2022, vede oggi la fase di realizzazione di un Centro di Eccellenza di Ricerca e Didattica, il One Health Center, che concretizza in strutture ed infrastrutture la principale direttrice di sviluppo del Dipartimento, racchiusa nel concetto di One Health. Il Dipartimento, inoltre, svolge un'intensa attività di monitoraggio e revisione dei CdS in accordo con i risultati e gli indicatori di efficacia didattica della didattica erogata. Dal 2022 il Dipartimento ha attivato una serie di azioni, di concerto con l'Amministrazione Centrale, per portare il CdS LM42 a raggiungere gli standard richiesti per l'accreditamento in sede europea. Le azioni di AQ perfezionate e messe in campo, così come le politiche di adeguamento strutturale e di potenziamento delle aree cliniche in termini di personale docente e tecnico, hanno consentito di poter acquisire nell'ottobre 2023 il pieno accreditamento del CdS in Medicina Veterinaria secondo gli standard dell'European Association of Establishments for Veterinary Education (EAEVE). Dal 2022 il Dipartimento, in collaborazione con i docenti del DiMePre-J, supporta attivamente il servizio di Degenza e Pronto Soccorso Veterinario, fondamentale per la formazione clinica degli studenti di Medicina Veterinaria. Presso il Dipartimento, inoltre, sono ative tre scuole di specializzazione post-laurea e due percorsi di Dottorato, uno in "Sanità Animale e Zoonosi", e dal AA 2023/2024, anche uno in "Scienze Cliniche Internistiche, Chirurgiche e Ostetriche". Il Dipartimento svolge un'importante attività di ricerca nel settore delle Scienze Veterinarie e delle Produzioni Animali, con un impatto di livello internazionale. Negli ultimi anni, inoltre, il Dipartimento ha svolto attività di reclutamento e potenziamento del personale docente e ricercatore nei settori con particolari difficoltà e criticità nella ricerca, così come nell'ambito clinico, consentendo quindi in prospettiva un miglioramento degli standard di didattica e di ricerca.

Il Dipartimento svolge una intensa attività di III missione e public engagement, incrementata significativamente negli ultimi anni, anche a causa delle recenti emergenze sanitarie e pandemiche, nell'ambito delle quali molti gruppi di ricerca sono stati impegnati in un'assidua attività divulgativa. Infine, il DiMeV rappresenta una grande risorsa per moltissimi enti pubblici e privati locali, nazionali ed internazionali sia per la cooperazione su ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico, sia per la formazione continua e specialistica.

#### Analisi di contesto

(max 1.500 caratteri spazi inclusi per contesto di analisi)

#### **Didattica**

Il Dipartimento è referente per quattro Corsi di Studio: Medicina Veterinaria (LM42), Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale e Salute (LM-86), Scienze Animali (L-38) e, dal 2023/2024, Scienze delle Produzioni e delle Risorse del Mare (L-38) nella sede decentrata di Taranto. Inoltre, al Dipartimento afferiscono tre Scuole di Specializzazione, due Scuole di Dottorato ed alcuni Master univeristari. Il sistema di AQ della didattica in generale appare molto ben strutturato ed efficace. Molta attenzione è posta alla efficacia didattica dei corsi di studio, sia in termini di costante monitoraggio che di conseguenti azioni di correzione ed adeguamento, dettate anche dai fabbisogni richiesti dal mercato del lavoro locale e nazionale. Molte azioni recenti hanno visto un adeguamento del CdS di Medicina Veterinaria, al fine di strutturare il corso secondo gli standard di accreditamento dell'European Establishment for Veterinary Education (EAEVE), organizzazione europea di accreditamento, secondo gli standard ENQA dei Corsi di Medicina Veterinaria europei. Il CdS LM42 ha subito nell'A.A. 2023/2024 anche una modifica ordinamentale per adeguare il corso alla recente normativa sulle lauree abilitanti. Tali azioni hanno consentito il pieno accreditamento del CdS nell'ottobre 2023 da parte dell'EAEVE. Sono attualmente in corso tavoli di condivisione delle criticità e di progettazione sui CdS L-38 Scienze Animali e LM86 per procedere a revisioni ordinamentali da apportare nell'A.A. 2025/2026, mentre vi è anche un costante impegno volto a migliorare l'attrattività del neo-attivato CdS L.38 di Taranto, individuando anche una sede adeguata per lo stesso corso.

#### Ricerca

Nell'ambito della produttività scientifica, il DiMeV è impegnato già da anni ad incrementare i propri standard mediante una programmazione strategica dipartimentale. Tra gli obiettivi che il Dipartimento persegue e che iniziano a dare i primi deliverables positivi vi è l'incremento della produttività di alcuni settori/ricercatori meno attivi nella ricerca, mediante una maggiore collaborazione tra i diversi SSD interni ed esterni al dipartimento. Da un'analisi parziale dei dati raccolti, emerge come il DiMeV sia riuscito a raggiungere in larga parte questo obiettivo. Per quanto concerne l'attività progettuale, si rileva un incremento del numero di proposte presentate su bandi competitivi di carattere nazionale ed internazionale. Il DiMeV, inoltre, ha al suo interno alcuni gruppi di ricerca particolarmente riconosciuti a livello internazionale, con una serie di relazioni e rapporti di ampio respiro, che si concretizza con la presenza di numerosi ricercatori, dottorandi, giovani in formazione per attività di ricerca e scambio.

#### Terza missione / Impatto sociale

Il DiMeV, in coerenza con i propri obiettivi di ricerca e didattica, promuove attivamente le attività di Terza Missione attraverso l'interazione con le realtà socio-economiche, produttive e culturali del territorio, contribuendo alla crescita dello stesso.

Le realizzazione di collaborazioni e di attività scientifico-culturali e divulgative e la formulazione di programmi di pubblico interesse per la sanità pubblica e per il benessere animale favoriscono la diffusione e la valorizzazione della cultura secondo il profilo professionale dei suoi docenti.

#### **Amministrazione**

Il DiMeV ha un organico complessivo di 108 unità, di cui 64 docenti (19PO, 26PA, 7RU, 4RDT-A, 8RTD-B) in rappresentanza dei settori scientifico-disciplinari:AGR/17,AGR/18,AGR/19,AGR/20,BIO/10,VET/01,VET/02,VET/03,VET/04,VET/05,VET/06,VET/07,VET/08, VET/09 e VET/10, e 44 unità di personale tecnico-amm.vo (28 tecnici e 16 amministrati). In relazione al modello organizzativo adottato dall'Ateneo, presso il DiMeV sono previste le seguenti strutture:Coordinamento DiMeV (D. Borromeo)-U.O. Servizi generali, logistica e supporto informatico (Resp. A.Papaleo)-U.O. Contabilità e Attività Negoziali (Resp. A.M.Gazzillo)- U.O. Ricerca e Terza Missione (Resp. A.Ingenni)- U.O. Didattica e Servizi agli Studenti (Resp. F.Colaianni)- U.O. Laboratori di Farmacologia e Toss.gia Veterinaria, Zootecnia, Fisiologia e Comp.to Animale (Resp.G.Calzaretti)- U.O. Laboratori di Malattie Infettive, Parassitologia/Micologia (Resp. C. Desario).- U.O. Laboratori di Sicurezza degli Alimenti, Patologia Aviare e Anatomia Patologia Oncologia (Resp. R.Leone).- U.O. Laboratori di Medicina Interna e Chirurgia/Ostetricia (Resp. F.Caprio). L'organizzazione del DiMeV è disciplinata dai seguenti organi: Direttore- Dal 15/12/2021 il prof. Nicola Decaro ricopre il ruolo di Direttore del DiMeV (D.R.n.4518 del 15/12/2021), per il quadriennio accademico 2021-2025. Vicedirettore-Il prof. Pasquale De Palo, con D.R.n.224 del 26/01/2022, è stato nominato sostituto del Direttore, per il quadriennio accademico 2021-2025. Consiglio di Dipartimento- Il Consiglio del DiMeV è composto dal Direttore, da tutti i professori di ruolo e ricercatori afferenti al DiMeV, da 8 rappresentanti del personale tecnico-amm.vo, da 10 rappresentanti degli studenti e da 2 rappresentanti dei dottorandi di ricerca. Il CoA partecipa alle riunioni del Consiglio con voto consultivo e svolge funzioni di segretario verbalizzante.

#### Internazionalizzazione

Per quanto concerne l'internazionalizzazione nell'ambito della ricerca, il DiMeV ha implementato le collaborazioni con ricercatori ed enti di ricerca esteri, grazie alle quali è stato possibile presentare svariati progetti a carattere internazionale. Inoltre, nel 2023 si è registrato un notevole incremento di richieste di ricercatori esteri per la frequenza delle strutture dipartimentimentali. Relativamente all'internazionalizzazione della didattica pre-laurea, i CdS erogati dal Dipartimento presentano indicatori ANVUR non adeguati alle medie nazionali e di riferimento geografico, spesso anche a causa dell'impossibilità di evidenziare CFU acquisiti all'estero che costituioscono un esame parziale rispetto al totale dell'insegnamento/attività didattica pratica svolti. Inoltre, sarebbe opportuno implementare le attività didattiche erogate in inglese e/o da docenti stranieri, attraverso un ulteriore incremento delle attività di accoglienza di visiting professor per i CdS. Attualmente, infatti, il Dipartimento ha molto investito nella internazionalizzazione dei percorsi post-laurea, ma meno in quella relativa ai percorsi didattici pre-laurea.

Evidenziare la visione del Dipartimento relativamente alla Didattica, Ricerca e Terza missione/Impatto sociale (max 1.000 caratteri spazi inclusi)

#### **Didattica**

Il CdS LM-42 in Medicina Veterinaria, recentemente accreditato in sede europea, necessita di implementare la didattica per competenze e richiede una costante revisione delle modalità di erogazione della didattica stessa. Inoltre, le strutture cliniche a supporto della didattica richiedono urgenti interventi di adeguamento strutturale e funzionale. I CdS L38 e LM86 erogati nella sede del Dipartimento, modificati nel relativo ordinamento nell' A.A. 2018/2019, oggi richiedono delle revisioni alla luce della recente approvazione delle nuove tabelle ministeriali, ma anche alla luce delle criticità emerse nel compimento dei primi cicli dei due CdS. Infine, il CdS L38 con sede a Taranto richiede ad oggi un impegno per incrementare l'attrattività del corso, promuovendolo nelle scuole superiori e nei contesti professionali nei quali il personale potrebbe avere interesse a conseguire ulteriori competenze relative alle produzioni e all'ambiente marino. Infine, sempre il CdS con sede decentrata di Taranto richiede inoltre una sede adeguata per spazi e funzionalità per poter esprimere al meglio il proprio potenziale formativo.

Descrivere le principali linee programmatiche del Dipartimento con riferimento ai corsi triennali, magistrali e post-laurea, specificando eventuali ulteriori iniziative relative alla Didattica, anche a carattere internazionale

#### Ricerca

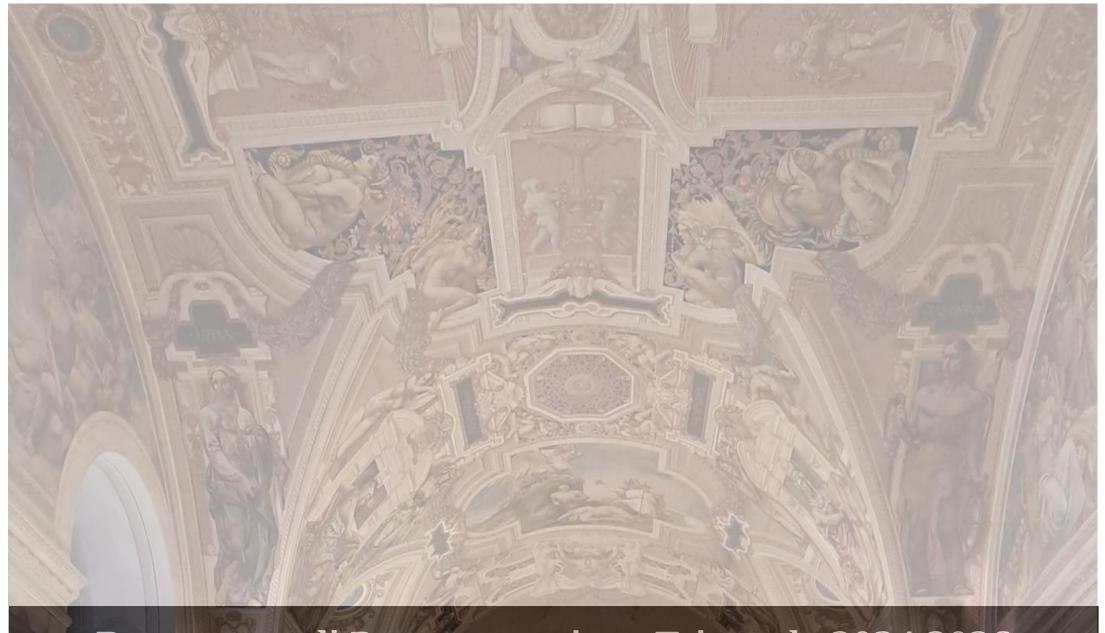
Le linee di ricerca del DiMeV rientrano nell'ambito del concetto di "One Health", declinando tale attività sia in ricerca di base che in ricerca applicata. Molti gruppi di ricerca dipartimentale svolgono attività di ricerca in network europei ed internazionali, anche catalizzando finanziamenti da bandi competitivi internazionali. Il PNRR vede coinvolto il Dipartimento, sia direttamente mediante il coinvolgimento in un progetto relativo proprio alla One Health, sia indirettamente, in quanto alcuni ricercatori sono attivi in altri progetti relativi alla zootecnia ed alla sicurezza alimentare, il cui centro di spesa e di governance è presente in altri Dipartimenti dell'Università di Bari. La ricerca fondata sul tema del one health di per sè rappresenta un asse fondante per le politiche di sostenibilità, in quanto la visione olistica di salute e benessere umano, animale e ambientale sono parte integrante della visione di sostenibilità. Infine, grande attenzione verrà posta dal Dipartimento con riferimento alle politiche di genere, in termini di inclusione nella ricerca, ruoli di governance e di coinvolgimento nell'intera filiera produttiva della ricerca medesima.

Descrivere le principali linee di ricerca del Dipartimento, evidenziando a) la ricerca di base e la ricerca finalizzata; b) la proiezione europea; c) come le linee di ricerca attraversino le progettualità PNRR; d) in che misura misura le politiche di genere e la sostenibilità perneano sulla ricerca

#### Terza missione / impatto sociale

La Terza Missione rappresenta una delle tre mission dell'Università ed è finalizzata a diffondere cultura e conoscenza attraverso il trasferimento dei risultati delle attività di ricerca fuori dell'ambito accademico. Le attività prevalenti svolte dal DiMeV sono a carattere clinico-assistenziale, divulgativo e formativo e di approfondimento culturale ed accreditano il DiMeV come riferimento sul territorio per soddisfare le esigenze delle realtà professionali, produttive e scolastiche, ma anche del grande pubblico. Parallelamente, il DiMeV partecipa alla formulazione di programmi di pubblico interesse per la sanità pubblica, per la zootecnia sostenibile e di qualità e per il benessere animale e promuove la realizzazione di progetti di sviluppo territoriale attraverso il coinvolgimento delle imprese, delle associazioni locali e di altre realtà, sia pubbliche che private, offrendo servizi di collaborazione e consulenza tecnica e scientifica.

Evidenziare in che misura le attività di Terza missione/ Impatto sociale supportino la ricerca di base e applicata attraverso la valorizzazione dei brevetti, la promozione di start up, la divulgazione e l'engagement del territorio



# Documento di Programmazione Triennale 2024-2026

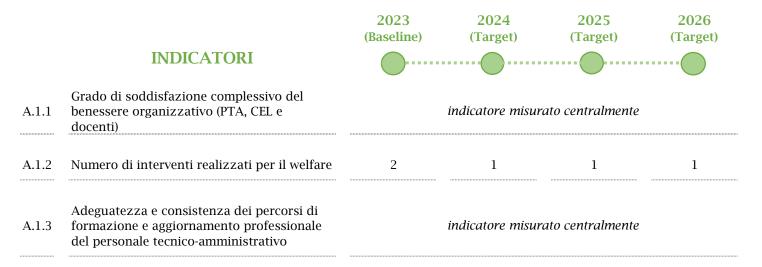
Adottato in data 21/03/2024 in coerenza con il Documento di Programmazione Integrata 2024-2026 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro"





A - Comunità sostenibile, digitale ed inclusiva

#### A.1 - Promuovere il benessere e lo sviluppo delle persone



#### AZIONI PER LA REALIZZAZIONE

#### DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

1. Avviare la ricognizione dello stato di disabilità e invalidità del personale TA e docente e analisi dei bisogni - 2. Implementare la cultura del lavoro agile (Azione GEP 1.4) - 3. Definire e diffondere procedure per la gestione dei casi di violenza di genere (Azione GEP 5.1) - 4. Promuovere attività formative e di sensibilizzazione sui temi di Genere (Azione GEP 4.1)

#### A.2 - Favorire la transizione digitale verso il Piano triennale per l'informatica

2024

(Target)

2025

(Target)

2026

(Target)

		(baseline)	(Target)	(Target)	(Target)
	INDICATORI	·····			
A.2.1	Livello di copertura delle aule con il sistema wi-fi		indicatore misur	ato centralmente	
A.2.2	Livello di copertura degli spazi comuni con il sistema wi-fi		indicatore misure	ato centralmente	
A.2.3	Numero di piattaforme per servizi on line sulle quali è consentito l'accesso tramite SPID/CIE		indicatore misure	ato centralmente	

2023

(Baseline)

#### AZIONI PER LA REALIZZAZIONE

#### **DELL'OBIETTIVO STRATEGICO**

1. Ampliare la copertura wireless negli spazi comuni (altri punti di aggregazione etc...) Implementare SPID e CIE per l'accesso digitale di studenti e personale - 6. Rafforzare le competenze e la qualificazione del capitale umano sulle tematiche digitali - 7. Diffondere l'utlizzo della firma digitale finalizzato alla dematerializzazione all'accessibilità di tutti i documenti prodotti, con l'unificazione degli strumenti di digital sign per personale docente e PTA - 8. Automatizzare e/o favorire la dematerializzazione dei processi

		_0_0			
		(Baseline)	(Target)	(Target)	(Target)
	INDICATORI	<u> </u>			
A.2.4	Percentuale di PTA che ha potenziato le competenze digitali		indicatore misur	ato centralmente	
A.2.5	Percentuale di certificati di firma digitale rilasciate al personale UNIBA (personale senza incarico)		indicatore misur	ato centralmente	
A.2.6	Percentuale di certificati di firma digitale rilasciate alle posizioni organizzative		indicatore misur	ato centralmente	
A.2.7	Punteggio Censis comunicazione e web		indicatore misur	ato centralmente	

2023

# A.3 - Promuovere interventi di sviluppo sostenibile

2024

2024

2025

2025

2026

2026

		(Baseline)	(Target)	(Target)	(Target)
	INDICATORI	·····			
A.3.1	Percentuale di strutture di didattica e di ricerca riqualificate		indicatore misur	ato centralmente	
A.3.2	Consumo annuo kwh di energia elettrica		indicatore misur	ato centralmente	

2023

#### AZIONI PER LA REALIZZAZIONE

**DELL'OBIETTIVO STRATEGICO** Gli interventi finalizzati al rafforzamento del ruolo di riferimento del DiMeV sul territorio sulle tematiche di rilevanza ambientale, pubblica e sociale e di sviluppo sostenibile saranno: -Incrementare il numero degli eventi che promuovono la cultura della sostenibilità e dell'ambiente. -Promuovere la formazione permanente legata alle attività produttive e alle professionalità peculiari al territorio di riferimento. -Favorire l'implementazione di reti di collaborazione fra diversi enti pubblici e/o privati. -Potenziare

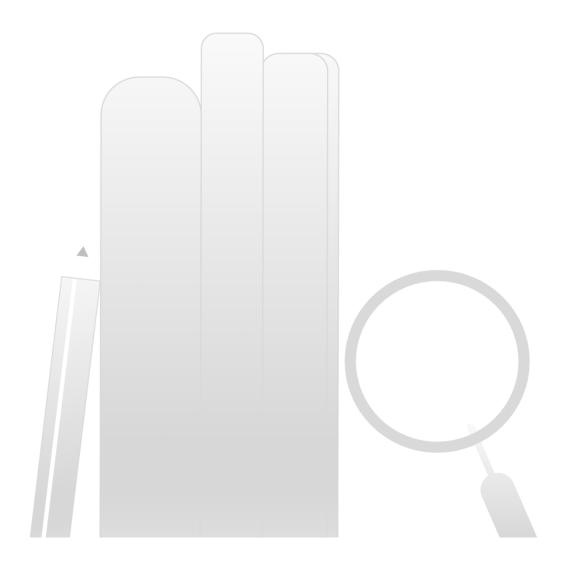
#### A.4 - Promuovere l'accountability di UNIBA



#### AZIONI PER LA REALIZZAZIONE

# DELL'OBIETTIVO STRATEGICO 1 Redazione di un Piano strategico

1. Redazione di un Piano strategico di Dipartimento compliante con quello di Ateneo, individuazione di relativi indicatori dirisultato e monitoraggio; 2) Popolare e tenere aggiornato il sito internet di Dipartimento, mediante costante monitoraggio dei dati; 3) Procedure AQ di Dipartimento per didattica, ricerca, terza missione, internazionalizzazione costantemente condotte



# B - Qualità e innovazione della formazione

#### B.1 - Intercettare una platea più ampia di studenti a livello nazionale ed internazionale

		2023 (Baseline)	2024 (Target)	2025 (Target)	2026 (Target)
	INDICATORI	······			
B.1.1	Immatricolati che hanno conseguito il titolo di scuola secondaria superiore in altra Regione	0,168	0,180	0,190	0,200
B.1.2	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo	5,56%	6,00%	7,00%	8,00%
B.1.3	Porzione di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il titolo di studio all'estero	0,031	0,040	0,050	0,060
B.1.4	Numero di corsi di lingua italiana per gli studenti internazionali erogati	0	0	0	0
B.1.5	Numero dei Corsi di Studio a carattere "internazionale"		0	0	0

#### AZIONI PER LA REALIZZAZIONE

#### DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

1. Condurre azioni di promozione e presentazione dell'offerta formativa del Dipartimento presso istituti scolastici e ospitando gli stessi presso la sede Dipartimentale; 2) promuovere i CdS mediante canali internazionali di promozione; 3. Implementare internazionalizzazione dei CdS mediante vsiting professors e mediante potenziamento della mobilità in ingresso ed in uscita

#### B.2 -Rafforzare l'attrattività dell'offerta formativa

2023 2024 2025 2026 (Baseline) (Target) (Target) (Target)

AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

	INDICATORI	······			
B.2.1	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	58,62%	60,00%	63,00%	65,00%
		2023 (Baseline)	2024 (Target)	2025 (Target)	2026 (Target)
	INDICATORI	·····			
B.2.2	Proporzione di immatricolati di genere femminile nelle classi STEM	0,000	0,000	0,000	0,000
B.2.3	Incidenza di iscritti provenienti da paesi in via di sviluppo su totale	0,001	0,002	0,002	0,003
B.2.4	Percentuale di Dipartimenti che hanno realizzato progetti di potenziamento della didattica		indicatore misur	ato centralmente	
B.2.5	Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali		indicatore misur	ato centralmente	

1. Implementare sistemi di valutazione e customer satisfaction dell'esperienza studentesca; 2. Costante monitoraggio delle performances dei Cds; 3. Coinvolgimento attivo e pieno della componente studentesca in tutte le attività dipartimentali programmate, in realizzazione ed in fase di verifica

### B.3 -Promuovere la percorribilità dell'offerta formativa

		2023 (Baseline)	2024 (Target)	2025 (Target)	2026 (Target)
	INDICATORI				
B.3.1	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea	52,00%	55,00%	60,00%	65,00%

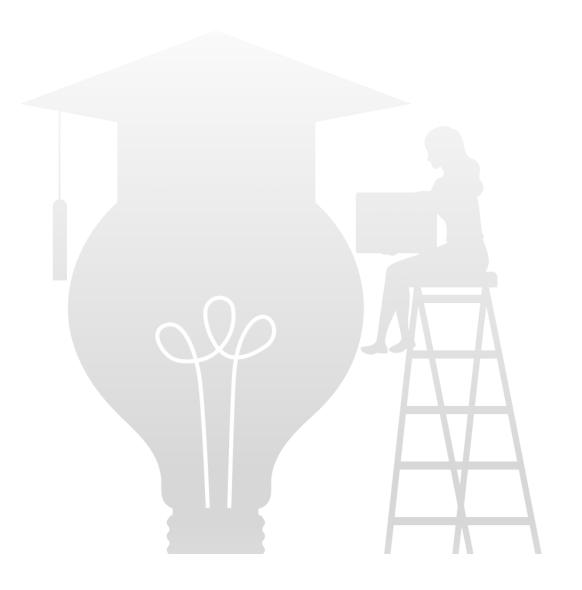
#### **AZIONI PER LA REALIZZAZIONE**

#### **DELL'OBIETTIVO STRATEGICO**

1. Costante monitoraggio degli indicatori ANVUR, discussione e attivazione di misure correttive la cui efficacia deve essere altresì monitorata e verificata; 2. Avvio di procedure di modifica ordinamentale ove necessario, con relativo

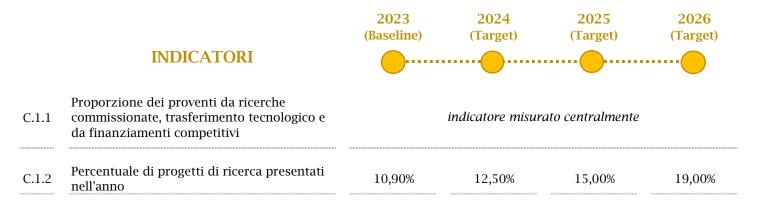
B.3.2	Proporzione di Laureati (L, LMCU) entro la durata normale del corso	0,230	25,000	28,000	33,000
B.3.3	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	16,67%	18,00%	19,00%	20,00%
		2023 (Baseline)	2024 (Target)	2025 (Target)	2026 (Target)
	INDICATORI	·····			
B.3.4	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso	57,83%	60,00%	63,00%	65,00%
B.3.5	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1	54,23%	50,00%	48,00%	45,00%

coinvolgimento anche degli stakeholders di riferimento; 3. Costante interazione e raccolta opinioni da parte degli studenti per comprendere le cause degli indicatori meno positivi, anche rispetto a opportuni benachmark



# C - Impatto della ricerca d'eccellenza

#### C.1 -Incrementare la competitività della ricerca e la capacità di attrarre finanziamenti esterni

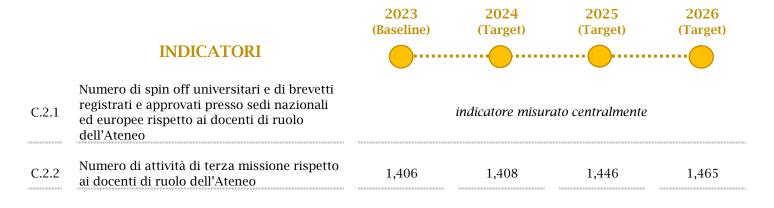


#### AZIONI PER LA REALIZZAZIONE

#### **DELL'OBIETTIVO STRATEGICO**

Creazione di una rete maggiormente fitta di collaborazioni con enti territoriali pubblici e privati;
 Creazione di eventi di divulgazione che affrontano argomenti multidisciplinari e pervasi dalla contaminazione delle competenze e visioni

#### C.2 - Potenziare l'integrazione con il tessuto economico-sociale



#### AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

# 1. Incrementare il numero delle collaborazioni, anche consolidandole attraverso specifiche convenzioni, con gli enti pubblici e privati del territorio, grazie alle diversificate competenze presenti nel DiMeV e alla significativa partecipazione del personale docente e PTA agli eventi organizzati da soggetti esterni; 2. Potenziare le collaborazioni con le realtà sanitarie e produttive del territorio regionale e extraregionale per valorizzare le attività di Terza

C.2.3	Numero di PoC avviati nell'anno		indicatore misur	ato centralmente	
C.2.4	Numero di imprese ed enti coinvolti in iniziative di business engagement		indicatore misure	ato centralmente	
C.2.5	Numero di convenzioni attivate con soggetti investitori	9	10	11	12

MISSIONE GEI DIMEV, e aumentare la visibilità dello stesso sul territorio e la diffusione della cultura secondo il profilo professionale dei suoi docenti e del PTA; 3. Incrementare l'internazionalizzazione delle attività di Terza Missione

# C.3 - Promuovere la divulgazione scientifica e culturale trasversalmente alla pluralità degli stakeholder e dei contesti sociali



#### AZIONI PER LA REALIZZAZIONE

#### DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

1. Organizzazione di iniziative di valorizzazione e condivisione dei risultati della ricerca con il grande pubblico; 2. Pubblicazione di articoli divulgativi rivolte a non accademici; 3. Realizzazione di una più capillare e qualificata divulgazione scientifica verso il mondo esterno finalizzata a garantire la qualità e la sicurezza dei prodotti di origine animale per prevenire i rischi per la salute pubblica e tutelare l'ambiente; 4. Promozione di una formazione permanente legata alle attività produttive e alle professionalità peculiari del territorio potenziando disseminazione delle professionalità e delle conoscenze personale del DiMeV nel territorio in sinergia con gli stakeholder territoriali: 5. Organizzazione di eventi di



# D - Networking locale, nazionale ed internazionale

#### D.1 - Rafforzare la dimensione internazionale dell'offerta formativa

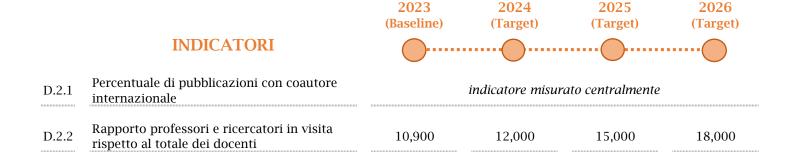
		2023 (Baseline)	2024 (Target)	2025 (Target)	2026 (Target)
	INDICATORI	·····			
D.1.1	Numero di insegnamenti erogati in lingua estera sul totale degli insegnamenti dell'anno accademico	0,000	0,010	0,050	0,050
D.1.2	Proporzione di studenti immatricolati a Corsi di Studio "internazionali"	0,000	0,000	0,000	0,000
D.1.3	Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti	0,005	0,007	0,009	0,010

#### AZIONI PER LA REALIZZAZIONE

#### DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

1. Introdurre insegnamenti parzialmente erogati in lingua inglese; 2. Incrementare l'attrattività per studenti stranieri, anche mediante apposite convenzioni; 3. Agevolare e stimolare studenti a partecipare a programmi di mobilità in uscita

#### D.2 - Rafforzare l'internazionalizzazione della ricerca di ateneo

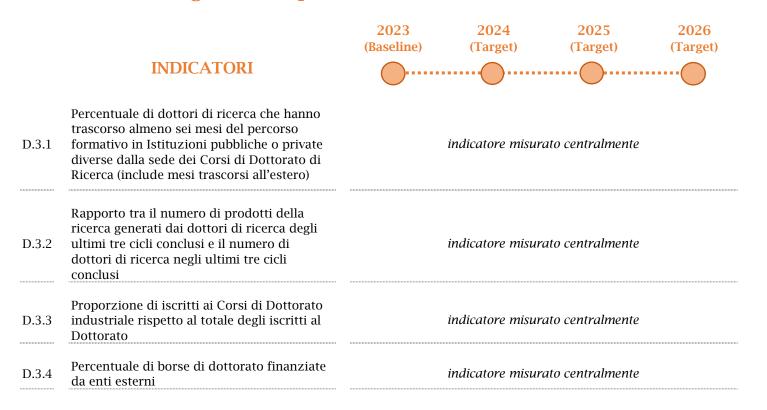


#### AZIONI PER LA REALIZZAZIONE

#### DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

1. Stimolare ricercatori ad applicare a bandi di mobilità internazionale; 2. Incrementare informazioni di opportunità di finanziamento da parte di bandi competitivi internazionali; 3. Incrementare partecipazione a congressi internazionali

#### D.3 - Migliorare la qualità del dottorato di ricerca, anche a livello internazionale



#### AZIONI PER LA REALIZZAZIONE

DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

1. Incrementare esperienze all'estero
per dottorandi; 2. potenziare la
relazione tra Scole di dottorato e
stakeholders privati interessati
potenzialmente alla
corresponsabilità nella formazione

ed al cofinanziamento di borse: 3.

la

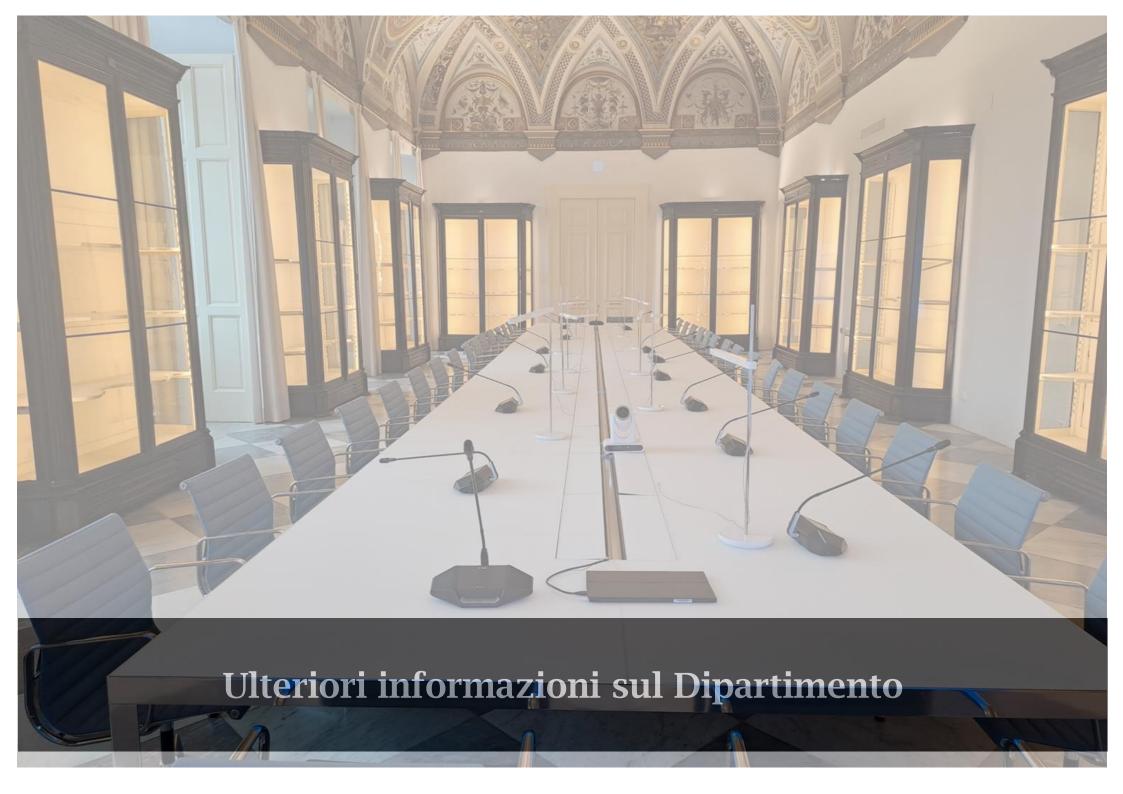
produttività

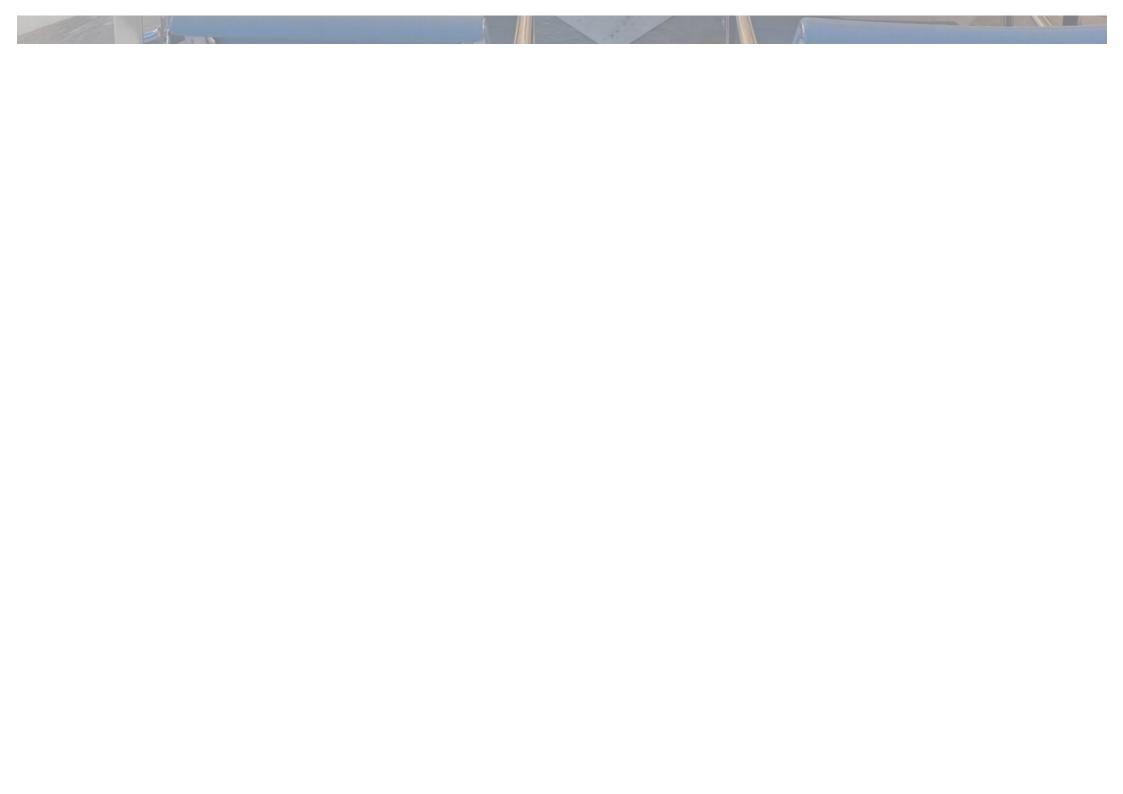
incrementare

scientifica dei dottorandi

# Fabbisogno del personale docente per il trienno 2024-26

	2024	2025	2026
Professori ordinari	3	4	7
Professori associati	2	4	1
Ricercatori a tempo determinato	2	4	8
TOTALE	7	12	16





# Partenariati Pubblico Privati attivati dal Dipartimento

PROGETTO CALLIOPE (2023) •

Costruire una struttura che possa fornire risultati di ricerca in ambito "one health", rendendoli disponibili per finalità formative, comunicative e anche produttive, attraverso le cosiddette tecnologie emergenti come il 5G, la "block chain", l'intelligenza artificiale e la cosiddetta "internet of things.

ACCORDO TRA IL DIMEV, IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE VETERINARIE DELL'ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA, IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA E SCIENZE ANIMALI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO E IL SALAM VETERINARY GROUP AL-JARRAD, DI BURAYDAH IN ARABIA SAUDITA (2023)

Stabilire forme di collaborazione nel campo dell'insegnamento, degli studi scientifici, del management e della cultura che contribuisca allo sviluppo e al consolidamento dei legami di amicizia tra i due Paesi sulla base dei principi di uguaglianza e di reciproco vantaggio. La tematica della ricerca è basata fondamentalmente sullo sviluppo della neonatologia nel dromedario.



# Attività di formazione rivolta ad enti e imprese promosse dal Dipartimento

Il Dipartimento di Medicina Veterinaria non ha promosso attività di formazione rivolta ad enti e imprese



# Impatto delle Attività di Terza missione promosse dal Dipartimento

#### Trasferimento tecnologico

Il trasferimento tecnologico promosso dal DiMeV è un processo di sviluppo territoriale che permette di trasferire i risultati della ricerca scientifica condotta dai docenti del DiMeV (conoscenze, tecnologie, servizi) sul territorio attraverso il coinvolgimento di imprese, associazioni ed altre realtà pubbliche e private, offrendo anche servizi di ricerca commissionata e di consulenza tecnico-scientifica. Tali attività sono realizzate tramite collaborazioni. consulenze, convenzioni, disciplinate da appositi Regolamenti, con le aziende socioeconomiche. In quest'ottica il DiMeV progetta la programmazione di iniziative ed eventi di trasferimento tecnologico, a livello regionale, nazionale e internazionale, mettendo in contatto ricerca pubblica e imprese, investitori e innovatori. Sono in fase di programmazione le seguenti attività: -"Sviluppo di dispositivi insetticidi chemicals free a base di funghi entomopatogeni per il controllo delle infestazioni di specie di insetti vettori di malattie per uomo ed animali", progetto finalizzato allo sviluppo di dispositivi insetticidi selettivi e chemicals free a base di funghi entomopatogeni per il controllo di specie di insetti vettori di malattie. In particolare, il progetto sarà rivolto al controllo delle infestazioni di Dermanissus gallinae e di Phlebotomus perniciosus che

# Produzione e gestione di beni pubblici

Il DiMeV progetta e organizza corsi di formazione, di aggiornamento e corsi di formazione continua per l'acquisizione delle competenze necessarie a misurare e valutare gli effetti diretti e indiretti generati dalle attività delle aziende del settore veterinario o dai progetti dello stesso ambito. Suddetti corsi si propongono di definire, misurare e valutare l'impatto sociale generato dalle organizzazioni rispetto ai propri stakeholder (interni ed esterni). Il contributo in termini di impatto generato (o che si vuole generare permette alle imprese di orientare meglio le proprie attività, comprendere quali sono gli stakeholder coinvolti (o da coinvolgere in tale processo), quali le risorse mettere in campo (input), le attività da implementare e i relativi esiti (output), i risultati di medio generati (outcome). Inoltre. forniscono un contributo in termini di impatto sulla comunità. cioè la trasformazione prodotta dalla propria attività nel lungo periodo. In questo scenario il DiMeV ha in fase di programmazione i seguenti corsi:

-"Ispezione e controllo degli alimenti: nuove competenze e modalità di campionamento e analisi" il 18/06/2024 (referenti scientifici Proff.sse Bonerba e Terio). Il corso ECM, che si svolgerà nel Campus di Medicina Veterinaria, prevede un numero di

#### Scienze della vita e salute

I docenti del DiMeV hanno acquisito con il tempo una maggiore consapevolezza del ruolo importante che i Dipartimenti hanno nel comunicare e disseminare conoscenza attraverso un rapporto diretto con il territorio e con tutti gli stakeholder. Queste attività sono diversificate tra loro e variano da manifestazioni una tantum, a programmi continuativi nel tempo.

Nel DiMeV operano strutture a supporto della ricerca clinica che rispondono a precisi standard etici e sociali e svolgono, tra l'altro. funzioni di osservatorio epidemiologico fornendo un importante contributo alla salvaguardia della salute pubblica. Il DiMeV sulla base delle proprie expertise ha programmato finalizzate: - alla promozione e tutela della salute pubblica attraverso l'implementazione di iniziative scientifiche di natura divulgativa (conferenze, incontri seminariali. interviste televisive radiofoniche, articoli divulgativi); - alla di convenzioni amministrazioni comunali per la mappatura delle zanzare e la sterilizzazione dei cani randagi; - alla promozione della salute ambientale e della sicurezza alimentare potenziando il controllo di qualità igienicosanitaria degli alimenti e il servizio di audit rivolto alle aziende alimentari; - alla promozione della biodiversità con attività di

# Sostenibilità ambientale, inclusione e contrasto alle diseguaglianze (Agenda 2030)

Il DiMeV si propone di progettare e realizzare tematiche sulla sostenibilità ambientale ed economica favorendo lo sviluppo di una maggiore consapevolezza e la crescita di una popolazione in grado di effettuare scelte responsabili nella prospettiva del bene comune. Le attività programmate per educare alla conoscenza e alla sensibilizzazione dei temi della sostenibilità ambientale si concretizzano principalmente nello sviluppo di progetti ed in iniziative di formazione e public engagement al fine di promuovere una cultura della sostenibilità a tutto tondo con un approccio interdisciplinare. Sono in fase di progettazione le seguenti attività: -Proposta progettuale BESTBROOD II, della durata di tre anni, sarà presentata del nell'ambito secondo bando trasnazionale del programma Sustainable Blue Economy Partnership "Unified paths to a climate-neutral, and resilient Blue economy: Engaging civil society, academia, policy, and industry" e prevede la partecipazione di partners italiani, greci e spagnoli e il coordinamento norvegese. BESTBROOD II rappresenta la continuazione del progetto cofinanziato dal programma BlueBio ERA-NET nell'ambito di Horizon 2020 e concluso nel 2023 "Identification of broodstock performance indicators and markers to boost the aquaculture of